


# VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO

Ai sensi del art Art. 268 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per le attività che rientrano tra quelle che possono comportare la presenza di agenti biologici (All. XLIV). Valutazione attraverso una metodologia integrata proposta dall'Inail. (CONTARP)

## MANSIONE ANALIZZATA:

<b>Tipologia ambiente Lavorativo</b> Ambulatorio Dentistico	<b>Quantità agenti infetti per turno lavorativo</b> Alta (quantitativi intorno ai 500 gr / 500 ml)	<b>Frequenza di contatto</b> Frequenza Alta (almeno giornaliera)	Strutture sanitarie o veterinarie?	SI	<b>Odontoiatra</b>
			Trattasi di Processi Industriali?	NO	
			Sono presenti animali?	NO	

Denominazione Agente Biologico	Tipologia	Classificazione	Livello sicurezza biologica	Effetti Allergici	Produzione Tossine	Tabella F3 Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro/DPC		Tabella F4 Procedure/Buone pratiche	
Burkholderia pseudomallei (pseudomonas pseudomallei)	Batteri e simili	Gruppo 3	3	NO	NO	Pavimenti e pareti lisce e lavabili	SI	Igiene delle mani	FORMALIZZATE E ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	SI	Uso DPI	FORMALIZZATE E ATTUATE
Brucella melitensis	Batteri e simili	Gruppo 3	3	NO	NO	Presenza lavandino all'interno della stanza	SI	Gestione ricambio camici	NON FORMALIZZATE MA ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Adeguatezza ricambio di aria naturale o artificiale	SI	Gestione delle emergenze a rischio biologico	FORMALIZZATE E ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Illuminazione adeguata	SI	Disinfezione periodica delle superfici e degli oggetti	FORMALIZZATE E ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Armadietti con compartimenti separati	NO	Sterilizzazione	FORMALIZZATE E ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Possibilità di sterilizzazione in Sede	SI	Gestione rifiuti sanitari	FORMALIZZATE E ATTUATE
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno della stanza	SI		
Germiston	Virus	Gruppo 2	2	NO	NO	Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	SI		
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	Manutenzione adeguata impianto condizionamento	SI		
Leptospira interrogans (tutti i serotipi)	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	<b>Percentuale Adeguatazza</b>	<b>90%</b>	<b>Percentuale Adeguatazza</b>	<b>93%</b>
Brucella canis	Batteri e simili	Gruppo 3	3	NO	NO	<b>Punteggio coefficiente F</b>	<b>0</b>	<b>Punteggio coefficiente F</b>	<b>0</b>
Bordetella pertussis	Batteri e simili	Gruppo 2	2	NO	NO	<b>livello Adeguatazza Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro</b>		<b>livello Adeguatazza Procedure/Buone pratiche</b>	
Altri Virus del Complesso Tacaribe	Virus	Gruppo 2	2	NO	NO	<b>ADEGUATE</b>		<b>ADEGUATE</b>	
Burkholderia pseudomallei (pseudomonas pseudomallei)	Batteri e simili	Gruppo 3	3	NO	NO				

I coefficienti indicati con la lettera F e con un numero identificativo da 1 a 6 individuano le caratteristiche che, secondo il modello adottato, condizionano il rischio biologico; ad ognuno di essi deve essere assegnato un valore numerico, secondo il seguente criterio:

0 = la caratteristica è adeguata ad una corretta gestione del rischio biologico.

0,5 = la caratteristica è giudicata parzialmente adeguata alla corretta gestione del rischio biologico.

1 = la caratteristica non è adeguata alla corretta gestione del rischio biologico.

$$R = P \times D = \left\{ C \times \left[ \sum_1^6 F_i + 1 \right] / 7 \right\} \times D$$

FATTORI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				DPI PREVISTI PER LA MANSIONE ANALIZZATA		
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>Coefficienti F</b>	<b>Valutazione dell'adeguatezza o meno di ciascun fattore</b>	<b>Punteggio</b>	Guanti monouso	<b>NO</b>	
	F1. Quantità agenti infetti per turno lavorativo	Alta (quantitativi intorno ai 500 gr / 500 ml)	<b>1,0</b>	Facciali filtranti	<b>NO</b>	
	F2. Frequenza di contatto	Frequenza Alta (almeno giornaliera)	<b>1,0</b>	Occhiali/Maschere antischizzo	<b>SI</b>	
	F3 Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro/DPC	ADEGUATE	<b>0</b>	Camici resistenti alla permeazione		
	F4. Buone pratiche e norme igieniche	Adeguate: buone pratiche esistenti e diffuse a tutto il personale esposto	<b>0</b>	Tute ad uso limitato		
	F5. Presenza ed utilizzo DPI	Parzialmente adeguato: non tutto il personale ne è dotato o non è stato fornito anche un solo DPI (< 100 %)	<b>0,5</b>	Calzature / Stivali sicurezza		
	F6. Formazione e informazione	Parzialmente adeguato: solo parte del personale esposto a rischio biologico ha ricevuto la formazione e informazione specifica (> 50 % degli esposti)	<b>0,5</b>	Soprascarpe monouso		
ESITO DELLA VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO			Livelli di rischio e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione			
Entità del DANNO D	<b>3</b>	MEDIO ALTO: Possibilità dell'insorgere di malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;	<b>COLORE</b>	<b>VALORE DI RIFERIMENTO</b>	<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE</b>
PROBABILITA' di accadimento P	<b>1,4</b>	<b>MOLTO BASSA</b>		0,5 < R ≤ 1	Accettabile	Norme igieniche generali
<b>RISCHIO MANSIONE ANALIZZATA (Px D)</b>	<b>4</b>	<b>MEDIO</b>		1 < R ≤ 2	Basso	Norme igieniche generali
Note:				2 < R ≤ 8	Medio	Norme igieniche generali + Misure specifiche di prevenzione e protezione
				8 < R ≤ 10	Alto	Misure specifiche di prevenzione e protezione urgenti
				10 < R ≤ 16	Inaccettabile	Sospensione temporanea dell'attività a rischio e realizzazione immediata degli interventi
			<b>REVISIONE N:</b>	<b>00</b>	<b>DEL</b>	<b>09/07/2014</b>

ESEMPIO VALUTAZIONE REALIZZATA CON IL FOGLIO DI EXCEL CHE TROVATE INSIEME A MOLTO ALTRO NELL'AREA DI CONDIVISIONE GRATUITA RISERVATA AGLI ISCRITTI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

SCOPRI COME ISCRIVERTI ANCHE TU